

FRANCIA – ALSAZIA

MERCATINI DI NATALE

DAL 26 DICEMBRE 2018 AL 4 GENNAIO 2019

Equipaggio: Motorhome Mobilvetta, io (Elena), Beppe e Marco

Quest'anno in occasione delle Vacanze di Natale abbiamo deciso di visitare l'Alsazia, famosa per i suoi caratteristici mercatini ricchi di atmosfera e di addobbi natalizi.

Mentre da noi, i mercatini durano fino alla Befana, all'estero terminano molto prima, ed è bene per ogni località che si desidera visitare, informarsi prima della partenza sulle date di inizio e fine per non rimanere delusi o meglio, per organizzarsi il giro in modo da poterne vedere il maggior numero possibile.

Mercoledì 26 Dicembre PIANEZZA – BESANCON

Stamattina dopo gli ultimi preparativi partenza da Pianezza verso le 10,30.

Tempo bello, traffico scorrevole; ci fermiamo per pranzo dopo il Monginevro poi riprendiamo il viaggio in direzione Grenoble. In serata arriviamo a **BESANCON**, cittadina fortificata con l'area sosta in **QUAI VEIL PICARD** ad un chilometro dal centro. All'ingresso si prende il biglietto e si paga poi alla macchinetta prima di partire, costo euro 1,40 all'ora, oppure 7 euro per 24 ore. Gratuito la notte, la domenica e festivi.

Km percorsi oggi circa 650 passando per GAP ed evitando la Svizzera

Giovedì 27 Dicembre BESANCON – MULHOUSE – GUEBWILLER – EGUISHEIM

Stamattina visita alla città di **Besancon**.

La temperatura è di tre gradi; ci dirigiamo a piedi verso il centro, percorriamo Quai Veil Picard e dopo aver oltrepassato il ponte sul Doubs vi arriviamo.

***Breve premessa su questa città:** Besancon è situata in posizione pittoresca, nel nord Ovest del Giura, su una delle anse del fiume Doubs. E' capoluogo dipartimentale, sede universitaria e arcivescovile; inoltre è il centro della produzione di orologi del Giura francese.*

Dalla fine del XIX secolo, vi fiorisce anche l'industria tessile, con la produzione della seta sintetica (rayon).

Vi nacquero Victor Hugo e i fratelli Lumière.

Ricevette il suo attuale assetto alla fine del XVII secolo con la demolizione della Città vecchia per far posto alla Cittadella.

Percorriamo la via principale della città (Grande Rue), ammirando le bellissime vetrine e arriviamo fino in Piazza 8 Settembre dove si trova l'Eglise de St. Pierre e l'Hotel de Ville.

Proseguendo sulla Grande Rue, al n. 140 si trova la casa Natale di Victor Hugo, scattiamo qualche foto per poi proseguire fino alla cattedrale Saint Jean che si trova ai piedi della cittadella.

All'interno della cattedrale si trova un orologio astronomico che purtroppo non riusciamo visitare perché è chiuso e non è possibile accedervi. Da qui, la Cittadella è molto vicina, occorre fare ancora qualche sforzo perché la strada è in salita, poi però veniamo ripagati con un bel panorama sulla città di Besancon.

La Cittadella è una possente opera di fortificazione al cui interno si trovano 4 musei, un acquario e un giardino zoologico.

All'ingresso, mi viene controllato lo zaino dalla sicurezza e una volta varcata la soglia, ammiriamo la statua in bronzo di Vauban, (l'ingegnere del re), posta lì per commemorare il trecentesimo anniversario della sua morte.

Visitata Besancon, pranziamo, poi destinazione **MULHOUSE**.

Prima di avventurarci in questo viaggio, avevo letto che questa città è famosa per le stoffe e che le facciate delle abitazioni sono addobbate con splendide stoffe durante il periodo natalizio.

Purtroppo però avevo anche notato che non venivano indicate aree sosta camper; nonostante ciò proviamo a raggiungerla, ma dopo un breve giro ci rendiamo conto che nei parcheggi cittadini non è possibile lasciare il camper, così anche se a malincuore lasciamo questa città senza visitarla e senza vedere i suoi mercatini che tra l'altro terminano oggi.

Arriviamo a **GUEBWILLER**, un paesino famoso per le "Noel bleu", dove tutte le case e gli alberi sono addobbati con lucine blu.

Alla fine niente di speciale, il mercatino di Natale è piccolino, con una pista di pattinaggio centrale, parcheggiamo il camper nel piazzale proprio di fronte al mercatino per scattare qualche foto e poi ripartiamo.

Arriviamo ad **EGUISHEIM** alle 19,00 passate e l'unica area sosta indicata è quella in Rue de Bruxelles n. 3, la quale con solo 8 posti è già al completo. Così chiediamo alla Vineria che si trova proprio di fronte e la signora che la gestisce, molto gentilmente ci spiega che è appena stato aperto un nuovo parcheggio per auto e camper in **Grand rue**, così lo impostiamo sul navigatore e vi arriviamo.

Si tratta di un grande parcheggio con servizi, corrente, carico e scarico, si pagano 10 euro con carta per 24 ore.

Anche se è già tardi ci vestiamo pesanti e andiamo a visitare il paesino che scopriamo essere davvero incantevole. A quest'ora le casette del mercatino sono chiuse ma le lucine colorate, il rumore dell'acqua che sgorga dalla fontanella, il presepe e il centro praticamente deserto, rendono tutto ciò molto suggestivo donando a questa località un'aria fiabesca.

Km percorsi oggi 160



Besancon



Vauban e la Cittadella



Eguisheim



Guebwiller



Venerdì 28 Dicembre EGUISHEIM – COLMAR

Visitiamo nuovamente Eguisheim. Stamattina, ci siamo alzati tardi e dopo colazione ci addentriamo tra le casette del mercatino che a quest'ora sono aperte e fanno bella mostra degli oggetti e dei prodotti artigianali tipici alsaziani. Il paesino brulica di gente, passeggiamo con gran piacere osservando tutto ciò che ci circonda. Imboccando una via laterale sulla sinistra, ci rediamo conto che Eguisheim si sviluppa tutto in tondo attorno alla piazza principale ed è bellissimo, una chicca, è un susseguirsi di case a graticcio e di addobbi natalizi veramente belli.

Decidiamo di assaggiare una "Tarte Flambé" con panna acida, cipolla e salsiccia accompagnata da del "vin chaud", il che in questa stagione non guasta.

Tornati al camper impostiamo il navigatore su **COLMAR** ma poco dopo, vediamo una "CAVE" con grandi vetrine e dall'aspetto invitante così ci fermiamo e acquistiamo dell'ottimo vino alsaziano da portare a casa. Arrivati a Colmar, troviamo l'area camper in **Rue de Canal n. 6**, recintata con custode; purtroppo però all'interno è al completo. C'è la possibilità di sostare all'esterno pagando euro 10,00, acqua compresa, avvisando però il custode; per fortuna riusciamo a sistemarci nell'ultimo posto disponibile all'esterno.

Non andiamo subito a visitare questa città, ma aspettiamo il buio per poterla ammirare con le lucine di Natale, così ne approfitto per aiutare Marco con i compiti delle vacanze.

Colmar in breve: *Capoluogo del dipartimento dell'Alto Reno, è la terza città alsaziana dopo Strasburgo e Mulhouse. Sorge in una zona climatica particolarmente favorevole, ai piedi della regione vinicola dei Vosgi. E' una città ricca di opere d'arte, centro alsaziano della viticoltura e molto visitata dai turisti. Famoso il quartiere della "Petite Venise" con antiche e pittoresche case sulla sponda del fiume su cui spicca il campanile della cattedrale di St. Martin.*

Colmar è anche la città natale del famoso Frédéric-Auguste Bartholdi: l'autore della Statua della Libertà di New York, per cui la sua casa è stata trasformata in museo ed è aperta al pubblico.

Verso le h. 16,00 inizia ad imbrunire, allora ci avviamo verso il centro; la zona dei mercatini dista circa 1 km dall'area sosta e dato che Colmar non è un paesino, ma è una città i mercatini sono 5, ben segnalati sulla piantina rilasciatami alla reception. Sono i seguenti: in Place des Dominicains, in Place Jeanne D'Arc, In Place de l'Ancienne Douane e la Petite Venise.

Quest'anno è stato inserito un sesto mercatino in Place de la Cathédrale, "Le marché Gourmande" dove vengono proposte specialità alsaziane e dei piatti da gustare sul posto o da asporto, comprese le ostriche .

Il mercatino in **Place des Dominicains** è vicino alla chiesa sconsacrata dei Dominicani e i suoi stand sono dedicati ad articoli da regalo e oggetti realizzati con materiali naturali; gli stand del mercatino **in Place Jeanne D'Arc** invece, sono dedicati agli oggetti tradizionali ma soprattutto gastronomici ; il mercatino **dell'Ancienne Douane** si trova in pieno centro della città antica e gli stand sono disposti intorno alla fontana di Schwendi ornata da una scultura di Bartholdi mentre l'edificio dell'antica dogana brilla illuminato da spettacolari lucine natalizie; Il mercatino di **Koifhus** si trova all'interno dell'edificio medioevale dell'antica dogana e qui vengono esposte opere di artigiani locali su più piani.

La "**Petite Venise**" viene chiamata così perché è un incantevole dedalo di piccoli canali ed è il quartiere più pittoresco della città; qui gli stand del mercatino sono dedicati in prevalenza ai bambini con giocattoli e articoli dedicati a loro.

Giriamo tra le casette dei mercatini affascinati dai tantissimi oggetti esposti, facciamo qualche tappa per assaggiare qualche crepes, biscottini, cioccolata calda e vin brulè.

Marco è colpito dai bicchieri di plastica che ad ogni vin brulè o cioccolata acquistata ci vengono lasciati con la scritta "COLMAR" e i disegni natalizi e alsaziani diversi su ogni bicchiere (anche ad Eguisheim era così), ne accumuliamo una discreta quantità.



Nonostante siano fra i più recenti in circolazione (sono attivi dal 1987), i Mercatini di Natale di Colmar sono molto suggestivi e ricchi di fascino.

Siamo sopra lo zero, ma dopo circa tre ore all'aperto il freddo si fa sentire, così torniamo al camper.

Km percorsi oggi 8





Sabato 29 Dicembre COLMAR – RIQUEWIHR – OBERNAI

Stamattina alle 8,00 sentiamo il clacson del panettiere che segnala il suo arrivo nell'area sosta con pane e brioches freschi, ma noi siamo dei dormiglioni e non riusciamo ad uscire dal camper prima delle 10,30.

Andiamo nuovamente nel centro di Colmar, rivediamo i mercatini e le case a graticcio, visitiamo l'interno della cattedrale con delle bellissime vetrate colorate, dopodichè prendiamo direzione [RIQUEWIHR](#), uno dei più bei borghi di Francia.

L'area sosta è all'ingresso del paese, costo euro tre all'ora; valutiamo il da farsi....non abbiamo intenzione di fermarci per la notte, il paese è circondato da vigne, (siamo sulla Route du vin) così optiamo per parcheggiare il camper in una delle tante stradine dove vediamo esserci già altri camper parcheggiati.

Visitiamo Riquewihr, percorrendo tutta la via principale, Rue Charles de Gaulle.

I mercatini qui sono finiti il 24 dicembre, ma vale sicuramente la pena visitarlo per le decorazioni natalizie e per gli scorci davvero suggestivi che questo paesino offre. Anche qui le case a graticcio la fanno da padrone e il tutto è davvero ben tenuto.





Riquewihr

Ritornati al camper ci spostiamo ad **OBERNAI**, altro paesino dove i mercatini di Natale ci sono fino al 2 gennaio. Troviamo l'area camper in **Rue Poincaré** ed è il **Parking des Remparts**, un enorme piazzale gratuito, su sterrato, misto camper ed auto, molto comodo per la visita al centro del paese, dista circa 300 metri. Oltrepassiamo i bastioni duecenteschi e siamo nel cuore del paese.

Obernai è un piccolo borgo citato fra i cento più belli di Francia con bellissime case a graticcio, antichi palazzi e cortili nascosti dalla tipica architettura alsaziana.

Qui la particolarità è che alle finestre come decorazione di Natale, oltre alle solite lucine, stelle e renne, vengono messi degli orsetti di peluche a volte anche di notevoli dimensioni.

La temperatura si aggira sui 5-6 gradi, giriamo circa due ore tra le bancarelle scattando tantissime fotografie, notiamo che le tante luci che addobbano le abitazioni sono sistemate con molta cura; assaggiamo alcuni prodotti locali come il bretzel e il panpepato poi soddisfatti di questa giornata ci ritiriamo.

Km percorsi oggi 61





Obernai

Domenica 30 Dicembre OBERNAI – STRASBURGO – OBERNAI

Stamattina direzione **Strasburgo**. Vi arriviamo all'ora di pranzo e seguendo le indicazioni di un altro diario di bordo di altri camperisti, arriviamo al comodissimo **parceggio P+R TRAM ELSAU in Rue Eugene Delacroix**, dove pagando euro 6,10 si può sostare fino a mezzanotte in quanto è vietata la sosta notturna.

All'ingresso del parceggio, il custode consegna le indicazioni per prendere il tram e ci informa che nel prezzo di ingresso cioè nei 6,10 euro è compreso il costo dei biglietti, andata e ritorno fino ad un massimo di 7 persone.

Queste sono le indicazioni: dietro la cabina del custode parte un corridoio coperto che porta alla fermata del tram, sono circa 100 metri, le linee per arrivare in centro sono due, la blu e la verde e vanno bene entrambe. Attenzione ad obliterare il biglietto alla colonnina rossa posta alla fermata del tram.

Scendiamo all'Homme de fer. Per entrare nel cuore della città, nella piazza della famosa cattedrale e dei mercatini, veniamo sottoposti al controllo degli zaini da parte della gendarmerie e ci viene anche chiesto di aprire le giacche per un ulteriore controllo, visto il recente attentato avvenuto proprio qui.

Strasburgo in breve: *Capoluogo della regione dell'Alsazia-Champagne-Ardenne-Lorena, è la sede ufficiale del Parlamento Europeo. Situata sul confine tedesco, è soggetta alla duplice influenza francese e tedesca, evidente nella cultura e nell'architettura.*

Strasburgo è situata all'incrocio di importanti vie di comunicazione, si estende sulla riva sinistra del Reno e il porto è il più grande dell'Alto Reno, molto importante per l'esportazione. Con la sua altissima cattedrale e i numerosi palazzi borghesi dei secoli XVI e XVII conserva il carattere di antica città imperiale.

La cattedrale "Notre Dame" ci appare in tutta la sua imponenza e maestosità, è magnifica!

Siamo già stati a Strasburgo qualche anno fa, in estate, però in questo periodo dell'anno questa città acquista ulteriore fascino, apparendo agli occhi del turista ancora più bella.

Notre Dame, fu eretta sulle fondamenta di una chiesa romanica iniziata nel 1015. Ha fama di essere uno dei più nobili monumenti dell'architettura d'Occidente, rispecchiando tutto lo sviluppo dei vari stili architettonici dall'epoca romanica fino a quella tardo-gotica (sec. XII – XV).

Gli addobbi natalizi sono molto ricchi e tutto ciò che abbiamo ammirato fin d'ora nei paesini, qui è triplicato o quadruplicato per grandiosità e bellezza. Passeggiamo lungo le vie del centro con il naso all'insù per ammirare il tutto, ci fermiamo ad ascoltare alcuni artisti di strada, in alcune vie c'è la filodiffusione con musiche tipicamente natalizie e le vie e i mercatini sono gremiti di persone.

L'imbrunire rende il tutto più suggestivo e la cattedrale illuminata è spettacolare; cerchiamo di entrare all'interno ma bisogna armarsi di molta pazienza perché la coda è lunga; così desistiamo, giriamo ancora un po' tra gli stand dei mercatini, situati proprio a ridosso della cattedrale, poi quando la coda diminuisce ci accodiamo anche noi e dopo un ulteriore controllo di giacche e zaini siamo finalmente dentro.

L'interno è maestoso come l'esterno, grandi vetrate colorate, arazzi, un pulpito intagliato e un organo imponente. Il bellissimo orologio astronomico purtroppo è in ristrutturazione e quindi non possiamo vederlo in funzione. Vicino all'uscita è allestito un bellissimo presepe che si sviluppa tutto in lunghezza con delle statue relativamente grandi.

Prendiamo il tram e torniamo all'area sosta.

Alle 19,30 lasciamo Strasburgo per tornare a dormire nel parcheggio di Obernai.

A questo punto del nostro viaggio, le tappe principali per vedere i mercatini di Natale e le località più caratteristiche sono terminate; non ci resta che consultare la cartina e il navigatore per decidere il da farsi.

Km percorsi oggi 47





Lunedì 31 Dicembre OBERNAI – KEMPTEN – FUSSEN

Questa giornata l'abbiamo trascorsa praticamente viaggiando.

Non avendo una meta precisa abbiamo impostato il navigatore su **KEMPTEN in Germania** in quanto sulla guida turistica viene descritta come una bella cittadina, ricca di vita.

Percorriamo autostrade gratuite a 3 e 5 corsie, il viaggio procede bene, arriviamo a Kempten che è quasi buio e troviamo l'area sosta camper in **Jahnweg 12**, si chiama **Stellplatz Illerstadion**, purtroppo però è deserta.

Decidiamo di fare un giro in centro con il camper e ci rendiamo conto che anche in città non c'è anima viva; meno male che doveva essere una città vivace!

A questo punto cercando di non perderci d'animo decidiamo di andare a **FUSSEN**.

Prendiamo questa decisione perché Fussen è una delle tappe della "Romantic Strasse" e quindi avremmo avuto maggiori possibilità di trovare un'area sosta "non deserta" nella quale trascorrere la notte.

Arriviamo alla **ABT – HAFNER Strasse 1**, piena di camper, a pagamento ma non c'è nessuno a cui chiedere, ci guardiamo in giro, nel mentre arrivano due camper italiani in cerca di carico e scarico, scambiamo qualche parola con loro, sono di Venezia e ci informano che hanno trascorso la notte precedente in un grande piazzale in paese ed è gratuito. Ci danno le indicazioni: entrati in paese prendere subito a sinistra e seguire le indicazioni per la clinica KLINIK. Arrivati vediamo che ci sono altri camper parcheggiati, perfetto! Ci fermiamo e notiamo che sono tutti italiani.

E' l'ultimo dell'anno e noi lo stiamo trascorrendo in modo alquanto insolito; ci vestiamo e andiamo a fare un giro per il paese che notiamo con gran piacere essere molto ben tenuto e illuminato anche se in modo molto più sobrio rispetto agli addobbi alsaziani.

Essendo già le 19,30 i negozi sono chiusi e in giro c'è pochissima gente, scattiamo alcune fotografie e poi ci ritiriamo per cena.

Si iniziano a sentire parecchi botti e anche i nostri vicini di camper ne fanno scoppiare parecchi; dopo cena usciamo ad ammirare i fuochi che brillano nel cielo, poi allo scoccar della mezzanotte brindisi e poco dopo nanna.

Km percorsi oggi circa 400





Martedì 1 Gennaio 2019 FUSSEN – VIPITENO

Stamattina altro giretto per Fussen.

Arriviamo fino allo Hobes Schloss, il Castello alto che è l'antica residenza dei vescovi principi di Augusta; fu eretto nel 1291 e ora ospita uffici amministrativi. Molto belle le decorazioni esterne con la tecnica del "tromp l'oeil".

Arriviamo poi nel cortile dell'ex Abbazia benedettina di San Magno, fondata nel 728 e che oggi ospita il museo di Fussen e anche qui possiamo ammirare altri bellissimi affreschi sempre con la tecnica di "tromp l'oeil".

Prima di rientrare in patria, passiamo a vedere il "castello delle fiabe" di re Luigi II di Baviera, vale a dire Neuschwanstein, situato a 5 km a sud-est di Fussen. Oggi è il primo dell'anno e purtroppo il castello è chiuso così ci accontentiamo di scattare qualche foto cercando di intravederlo tra i banchi di nebbia sparsi qua e là. Anche senza il sole il castello di Neuschwanstein splende di luce propria e appare in tutta la sua bellezza!

A questo punto prendiamo direzione **Vipiteno**, passiamo in Austria (ricordarsi di acquistare la vignetta al primo benzinaio euro 10,00), dove ci fermiamo a pranzare al sole.

Arriviamo a Vipiteno alle 16,30 e parcheggiamo il camper nel grande parcheggio gratuito davanti al **supermercato Despar**, comodo al centro (circa un km), è possibile la sosta notturna.

Eravamo già stati a Vipiteno lo scorso anno perché in occasione delle vacanze natalizie avevamo fatto un giretto tra i mercatini del Trentino e tra i paesini visti, Vipiteno è quello che ci è piaciuto maggiormente; forse per il suo centro finemente addobbato, forse per il suo campanile tutto illuminato o forse ancoraperché l'anno scorso nevicava, il che ha reso tutto più "natalizio".

Comunque con la neve o senza neve Vipiteno è veramente bello e a noi piace molto.

Qui i mercatini ci sono ancora in quanto in Italia durano fino al 6 gennaio.

Decidiamo di cenare in un ristorante, dove, dopo aver mangiato affettati del posto, canederli e gnocchi giganti, scoppiavamo!

Km percorsi oggi 160



Abbazia benedettina di San Magno





Vipiteno



Mercatino di Natale di Vipiteno

Mercoledì 2 gennaio VIPITENO – VENEZIA

Per stanotte era prevista neve invece ha tirato vento tutta la notte. Anche se la neve avrebbe conferito un carattere più natalizio al paesaggio, che non sia caduta ci rincuora in quanto oggi i nostri programmi sono di andare a **VENEZIA** e la neve avrebbe reso il viaggio sicuramente più difficoltoso.

Ci alziamo alle 8 (io e Beppe), Marco lo lasciamo dormire e partiamo.

La visita di Venezia non era prevista in questo viaggio, poi siccome è da un po' che Marco ci dice che vorrebbe visitare questa città, abbiamo pensato che allungando un po' il percorso avremmo potuto accontentarlo e così abbiamo fatto.

Strada facendo incontriamo dei rallentamenti all'altezza di Trento e anche dopo, tutto sommato il viaggio procede bene, la temperatura esterna si alza notevolmente, il termometro segna 17 gradi esterni.

I ragazzi italiani che abbiamo incontrato a Fussen la notte del 31 dicembre abitano a Venezia e ci hanno consigliato come area camper quella di **Via San Giuliano 19 MESTRE**, così l'abbiamo impostata sul navigatore e vi siamo arrivati all'ora di pranzo.

Si tratta di un'area camper appena aperta con molti posti, il costo è di 18 euro per 24 ore con incluso nel prezzo carico, scarico ed uso dei servizi. La corrente costa 4 euro.

All'ingresso c'è una sbarra con pulsante rosso che una volta schiacciato eroga un gettone; questo va conservato perché serve per effettuare poi il pagamento prima di partire.

Alla reception, una signora molto gentile fornisce tutte le informazioni necessarie per poter visitare la città. Per raggiungere Venezia occorre prendere l'autobus e la fermata dista dall'area camper circa 10 minuti di camminata. C'è la possibilità di prendere il n. 5, il n. 19 o il tram (un siluro rosso) che da San Giuliano porta direttamente al capolinea in piazzale Roma con un'unica fermata.

Costo del biglietto 3 euro a persona andata e ritorno da acquistare alla reception.

C'è anche la possibilità di pagare 12 euro a persona (i bimbi fino a 10 anni non pagano) per prendere una barca privata che fa da taxi e porta fino a Venezia e a Murano solo che ha degli orari abbastanza rigidi da rispettare.

Pomeriggio dedicato a Piazza San Marco, il ponte Rialto e alla Basilica di San Marco.

Da Piazzale Roma per arrivare al Ponte Rialto e in Piazza San Marco bisogna camminare parecchio in mezzo alle calle (viuzze) stracolme di turisti.

Avevamo visitato Venezia più di 20 anni fa e l'abbiamo rivista con grande piacere, è stupenda!

Km percorsi oggi 335







Giovedì 3 Gennaio VENEZIA

Per la giornata di oggi abbiamo optato per la card giornaliera da acquistare alla reception dell'area camper. La card permette di girare tutto il giorno su tutti i mezzi pubblici e tutti i vaporetti, compresi quelli che portano alle isole di Murano, Burano e Torcello. Costo delle card: 20 euro la mia, 30 euro quella di Beppe perché comprende il bimbo, totale speso euro 50,00.

Arrivati in Piazzale Roma prendiamo il vaporetto per Murano dove tra una foto e l'altra, giriamo tra le viuzze affascinati dai tanti oggetti in vetro e souvenirs vari che ovviamente acquistiamo, d'altronde come resistere?

Subito dopo vaporetto per Burano, paesino molto carino con scorci suggestivi e poi Torcello famosa per i pizzi.

Dopo ore di camminata e di attese varie per prendere i vaporetti, le nostre membra sono stanche e Marco da segni di insofferenza oltre che di stanchezza. Ritorniamo al camper verso le 20,00, doccia cena poi nanna. Domani si rientra.



Murano





Burano

CONCLUSIONI:

Questo itinerario in Alsazia è stato da noi scelto per respirare un po' di magica atmosfera natalizia ma nel contempo per poter gustare qualche tipica specialità alsaziana e visitare qualche nuova località.

I tempi e i ritmi, essendo in inverno sono più lenti rispetto ai nostri viaggi estivi, è un viaggio all'insegna del relax e delle passeggiate.

A nostro parere vale davvero la pena passare ad Eguisheim, Riquewihr e Obernai che, seppur piccoli borghi davvero suggestivi e pieni di fascino in questo periodo dell'anno.

Sicuramente da non perdere Colmar e Strasburgo, in quanto essendo vere e proprie città ricche di storia e arte, sono rese ancora più belle dalle decorazioni natalizie e dai mercatini.

Ci è dispiaciuto non riuscire a visitare Mulhouse ma se non troviamo un'area sosta per camper, cerchiamo di non lasciarlo parcheggiato dove capita per evitare brutte sorprese.

Dalle informazioni prese prima di partire credo valga anche la pena visitare il piccolo borgo di Ribeauvillé che ospita il mercatino medioevale dall'8 al 16 dicembre per cui lo abbiamo tralasciato in quanto i mercatini quando vi siamo arrivati erano già terminati.

Prima di partire potete cercare in rete una mappa della strada dei vini dell'Alsazia (La Route des Vins D'Alsace) che parte da Thann e finisce a Marlnheim e potete notare che vini e mercatini si incontrano in queste bellissime località.

Venezia, città d'arte, fantastica, un gioiello italiano che tutto il mondo ci invidia e della quale dovremmo averne maggior cura.

Un saluto a tutti.

Elena, Beppe e Marco